

Padre Pietro Ponzanelli (1919-1949)

Nacque a Lavacchio (Massa Carrara) il 5 settembre 1919. Entrò a Chiavari il primo settembre del 1935. Il mese successivo era già a Pinerolo, dove emise la professione il 7 ottobre 1936. Fu ordinato sacerdote a Pisa il 24 giugno 1943.

Passò i primi due anni di sacerdozio a Pisa, che era ancora zona di guerra. Si prodigò a favore della gente, dei profughi e degli sfollati in maniera mirabile, con espressioni di coraggio che talvolta furono giudicate temerità e imprudenza. Una lunga relazione di quei giorni da lui inviata il 22 febbraio 1945 al Rettore Maggiore padre Pechenino termina così:

“Se avrà occasione di parlare di questa lettera a qualche confratello, gli ricordi la preghiera perché il Signore e la Vergine Santissima ci assistano tutti e ci provvedano come è stato fino ad ora. Coraggio e avanti con Gesù nel cuore, pronti sempre a sorridere anche nelle sventure ...”.

Finita la guerra il dinamismo prese nuove spinte. “Propagandista” del bollettino Myriam fu la sua nuova divisa. Il bollettino era nato a Pinerolo nel 1944, ma da lui fu battezzato con il nuovo nome che gli sembrava più adatto all’orecchio della gente. Fu propagandista della Parola di Dio e della parola del papa, facendola sentire nelle fabbriche, nelle piazze, tra gli scaricatori del porto di Genova, in ambienti anticlericali e tra i comunisti, accolto sempre con simpatia e cordialità per l’inesauribile carica di umanità che emanava dalla sua persona e dal suo cuore, alla quale pochi sapevano resistere.

Per facilitare i suoi frequenti spostamenti usava la motocicletta e fu purtroppo questo veicolo la causa della sua morte precoce. Dopo una giornata intensissima passata in Lombardia e a Ivrea, sabato 4 giugno 1949 voleva trovarsi la sera stessa a Carignano dove era stato invitato per la festa titolare del giorno dopo della Madonna delle Grazie. Era con il padre Luigi Ronzoni, suo collaboratore, seduto sul sedellino posteriore, arrivato in località “Sabbioni” a La Loggia, a pochissimi chilometri da Carignano. L’ora ormai tarda gli impedì di vedere a tempo un carro davanti a lui. Vi cozzò contro violentemente e i due giovani padri restarono morti sul colpo.

“Con il loro sangue fecondarono il solco appena tracciato, mentre desiderio di bene li spingeva per le vie del mondo”.

Padre Pietro Ponzanelli non aveva ancora compiuto i 30 anni. Venne seppellito nel cimitero di Mirteto (Massa Carrara).